



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Attestazione documenti allegati

Atto N. 2708 del 14/09/2026

OGGETTO: AUTOCARROZZERIA GIARDINO S.R.L., VIA GIUSEPPE SIRTORI 6, COMUNE DI GENOVA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RELATIVA AL COMPARTO EMISSIONI IN ATMOSFERA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA 400,00 EURO.

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_2940_2026.docx

Hash:

BAFFD96145584D5EFA362E512CD1212CBBCB125E19EB53CCD152EDC249AD375544E742E47EEC876D7297DCBED7013A2C7990D896052245E9765A064A209749C2

Nome file allegato: Allegato_A_Planimetria.pdf

Hash:

E6FBC23BCE9BBFEB94C62E862155A368C3D838761BFF131554861C1027052D54B60D3AE91C848298138563E1C86ABB0039A02C060D281B65E0FB412FA9A97FD2

Nome file allegato: Allegato_1_Emissioni_GIARDINO.pdf

Hash:

D4F0884B1C3B725553979BF088367918D5BAE18C8C222D85001F53AB09CC3A1AB5C2E1F7D980478D9F320916B945F7967EFA4983D67F0BD8A916A365BDCBD173

Nome file allegato: Allegato_2A_Parere-A.U.A.-AutocarrGiardino-OK-signed-347300-08.07.26.pdf

Hash:

BB956AEE1B4B9403FDD61C96C7EAF516846948389AE7B4901A4BEB980D7E34A3C2EC9540079C125FF9DBC359F1ADE05E1D700992EF0A8C992722900B5FA85B13

Nome file allegato: Allegato_2B_AutocarrozzeriaGiardino-Parere-Urbanistico-timbrato.pdf

Hash:

42B1C3B53C9273FF359F4F62546878C717B6B458CE8C69DF3A3F1EEA587F065B6040D0793A2AB157A7BB594AE8665D4171835693DBD69ED8A9D5DC6003881B25

**Sottoscritta da
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2708/2026

Oggetto: AUTOCARROZZERIA GIARDINO S.R.L., VIA GIUSEPPE SIRTORI 6, GENOVA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RELATIVA AL COMPARTO EMISSIONI IN ATMOSFERA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA 400,00 EURO.

In data 14/09/2026 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 35 del 26 novembre 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 42 del 23 dicembre 2025 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2026-2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) 2026-2028;

il Decreto della Sindaca metropolitana 11 del 5 febbraio 2026 con il quale sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Visti

la L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravante sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 09/02/2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 04/04/2012, n. 35” che ha regolamentato la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia ambientale;

in particolare l'art. 1, comma a, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Unica Ambientale (A.U.A.) "il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3" del medesimo decreto, ovvero:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;

la circolare della Regione Liguria avente ad oggetto "D.P.R. 59/13 Prime indicazioni disciplina AUA";

la circolare prot. n. 0049801/GAB del 0711.2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59;

Preso atto che a far data dal 01/01/2015, come disposto dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56, la Città Metropolitana di Genova è subentrata alla Provincia di Genova;

Visti

relativamente al comparto emissioni in atmosfera

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e in particolare la Parte V, Titolo I, "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia";

la L.R. 6 giugno 2017, n. 12, recante "Norme in materia di qualità dell'aria e di autorizzazioni ambientali";

Premesso che

Autocarrozzeria Giardino S.r.l. svolge attività di carrozzeria presso il sito di Via Giuseppe Sirtori 6, nel Comune di Genova, autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con atto del Comune di Genova (in allora autorità competente) n. 578/AT del 20.10.2011;

la suddetta autorizzazione risulta intestata ad Autocarrozzeria Giardino di Morando Enrico & C. S.n.c. e che, nonostante la forma giuridica della Società sia variata, dalla visura camerale si è



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

preso atto che la partita I.V.A. e il rappresentante dell'impresa (Morando Enrico) sono rimasti invariati;

ai fini del rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con nota assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 30843 del 20.05.2026, l'Azienda ha fatto pervenire, tramite S.U.A.P. del Comune di Genova, istanza di nuova Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, per il comparto emissioni in atmosfera;

verificata la completezza dell'istanza sotto il profilo formale, con nota protocollo n. 32579 del 27.05.2026 Città Metropolitana di Genova ha avviato il procedimento per il rilascio dell'A.U.A. ed ha convocato la conferenza di servizi, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. n. 59/2013, alla quale sono stati chiamati a partecipare, per gli aspetti di rispettiva competenza, il Comune di Genova e ATS Liguria (ex ASL 3);

con la suddetta nota è stato altresì comunicato:

- il nominativo del responsabile del procedimento;
- il termine di conclusione del procedimento fissato dalla norma entro 120 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni, che determinano lo slittamento a 150 gg;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali, nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;

con la suddetta nota di avvio del procedimento Città Metropolitana di Genova ha invitato il Comune di Genova ad esprimere le proprie eventuali osservazioni relativamente al comparto acustica, dal momento che all'istanza non è stata allegata alcuna documentazione in merito;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 35068 del 08.06.2026 è pervenuta da parte di ATS Liguria richiesta di integrazioni e dell'attestazione del pagamento degli oneri previsti dal tariffario regionale di cui alla D.G.R. 1197/2013, ai fini dell'espressione del parere igienico-sanitario;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 35889 del 11.06.2026 la Società ha trasmesso, tramite S.U.A.P., le integrazioni richieste da ATS Liguria;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 39691 del 29.06.2026 è pervenuto da ATS Liguria parere igienico-sanitario favorevole;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 42053 del 08.07.2026 il Comune di Genova ha trasmesso parere favorevole sotto il profilo ambientale ed urbanistico, specificando che *"...dall'analisi della cartografia dell'assetto urbanistico del vigente PUC emerge che l'attività insiste su un'area che ricade in ambito di Servizi pubblici territoriali e di quartiere e parcheggi pubblici (SIS-S), dove l'insediamento della funzione "industria e artigianato", a cui è riconducibile quella oggetto dell'istanza, non è ammesso"* ma che, tuttavia, trattandosi di rinnovo relativo ad attività già insediata alla data di adozione del PUC 2015 e non cessata, sulla base di quanto definito dall'art. 12, comma 11, delle Norme Generali del PUC *"...le funzioni non ammesse già insediate alla data di adozione del PUC possono essere adeguate sotto il profilo tecnologico, funzionale e igienico sanitario, fino alla cessazione dell'attività anche mediante interventi edilizi fino al risanamento conservativo, fatte salve ulteriori prescrizioni contenute nelle norme di conformità, trattandosi di attività esistente mai cessata"*;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

con la medesima nota il Comune di Genova ha altresì chiesto all'Azienda una dichiarazione riguardante eventuali interventi edilizi svolti o la loro assenza;

con nota prot. n. 42320 del 09.07.2026 Città Metropolitana di Genova ha provveduto a trasmettere all'Azienda la richiesta sopra citata, alla quale la Società ha dato riscontro con nota assunta al protocollo con n. 43045 del 13.07.2026;

con nota prot. n. 47350 del 30.07.2026 Città Metropolitana di Genova ha nuovamente invitato il Comune di Genova ad esprimere le proprie eventuali osservazioni relativamente al comparto acustica;

alla nota di cui sopra non è pervenuto alcun riscontro;

Rilevato che

l'assetto emissivo della carrozzeria non ha subito alcuna variazione rispetto al precedente titolo autorizzativo ad eccezione fatta per l'emissione E2, il cui progetto era già peraltro stato comunicato nell'istanza di rinnovo dell'autorizzazione presentata al Comune di Genova il 29/06/2010; la stessa risulta asservita all'attività, già autorizzata, di carteggiatura per la quale, pertanto, il convogliamento a tetto costituisce un adeguamento tecnologico impiantistico migliorativo ai fini della salubrità degli ambienti di lavoro;

relativamente al calcolo della frequenza di sostituzione dei carboni attivi asserviti alla cabina di verniciatura, l'Azienda ha fatto riferimento alla Tabella 1 del Punto 5.2 dell'Allegato 5 alla D.G.R. 808/2020, stimando un consumo medio di prodotto verniciante inferiore a 0,6 kg/h;

Ritenuto che

l'emissione E3 originata dal bruciatore a gasolio asservito alla cabina di verniciatura risulta trascurabile ai fini dell'inquinamento atmosferico in quanto derivante da un impianto di combustione con potenza termica nominale inferiore alla soglia di cui alla lett. bb), comma 1, Parte I, Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

per l'emissione E1 originata dalla cabina di verniciatura debba essere mantenuta una frequenza di sostituzione dei carboni attivi coerente con il riferimento al valore k previsto in Tabella 1 dell'Allegato 5.2 alla D.G.R. 808/2020;

per la stessa emissione E1 debbano essere confermati i valori limite vigenti, già conformi a quanto indicato al punto 5.2 dell'Allegato 5 alla D.G.R. 808/2020, relativo ai requisiti tecnico costruttivi e gestionali dell'impianto di "Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg/giorno.";

l'Azienda debba effettuare un controllo analitico delle emissioni E1 ed E2 per verificare l'efficienza degli impianti di aspirazione e abbattimento delle emissioni;

sia congrua una cadenza biennale per le analisi periodiche delle emissioni E1 ed E2 eseguite dall'Azienda, fatta salva la possibilità, da parte dell'Autorità competente, di modificare tale frequenza sulla base delle risultanze del collaudo analitico;

l'aggiornamento dei quantitativi di materie prime utilizzate sia da considerare una modifica non sostanziale in quanto non comportano alcuna variazione delle caratteristiche dell'emissione E1;

le operazioni di preparazione dei prodotti vernicianti, se non eseguite con tintometro, e la pulizia delle attrezzature di verniciatura con solventi, debbano essere svolte in cabina di verniciatura o



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

altra zona compartimentata o debbano essere eseguite utilizzando specifiche apparecchiature di lavaggio chiuse, con aspirazione, in tutti i casi, attiva e collegata ad impianto di abbattimento a carboni attivi o al sistema di aspirazione ed abbattimento della cabina di verniciatura;

siano stabiliti limiti per il parametro polveri per l'emissione E2, in congruenza con i limiti riportati in allegato 5.10 alla D.G.R. 808/2020 per le attività di trattamento superficiale di elenco 3;

le attività di saldatura siano scarsamente rilevanti ai fini delle emissioni in atmosfera in quanto tali attività rientrano tra quelle riportate all'allegato 5.2 della D.G.R. 808/2020 e sono eseguite con un utilizzo di materiali per saldatura che rispettano la seguente condizione: $Q1/10000 + Q2/1000 + Q3/500 < 1$ (dove: Q1 è il numero di elettrodi per anno, Q2 è il filo continuo per anno espresso in Kg e Q3 è il materiale d'apporto per brasatura per anno espresso in Kg).

sia comunque opportuno che le attività di saldatura siano eseguite in presenza di idonei ricambi d'aria o con l'utilizzo del sistema di aspirazione ed abbattimento ad esse dedicato;

l'Azienda debba annotare, sul registro di impianto già istituito con A.D. 454 del 09/03/2018 di Città Metropolitana di Genova o su un nuovo registro da far vidimare preventivamente a Città Metropolitana di Genova, i consumi annuali di materie prime utilizzate nell'anno solare, il numero di ore indicate sul dispositivo contatore della cabina di verniciatura al 31.12 di ogni anno, data e numero di ore indicate dal dispositivo contatore in occasione delle sostituzioni dei carboni attivi;

non sia ammesso l'utilizzo di prodotti vernicianti contenenti solventi organici clorurati o sostanze appartenenti alle varie classi della Tabella A1 e della Tabella A2 ed alle classi I e II della Tabella D della Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D. Lgs. 152/2006 o classificati con le seguenti frasi di rischio: H340, H350, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd ad eccezione degli isocianati che sono ammessi in quantità inferiore allo 0.5% nel catalizzatore;

Preso atto che in data 01.06.2026 la Città Metropolitana di Genova ha chiesto alla Prefettura di Genova, tramite BDNA, il rilascio della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 e che la stessa è stata rilasciata in data 04.06.2026;

Dato atto che sono stati corrisposti in data 13.05.2026, a favore di Città Metropolitana di Genova, gli oneri istruttori relativi alle emissioni in atmosfera, pari a € 400,00;

Dato atto che è stata redatta la relazione tecnica per il comparto emissioni in atmosfera, sulla base della documentazione in possesso della Città Metropolitana di Genova, inserita nell'apposito fascicolo informatico con protocollo n. 55589 del 14.09.2026, che vale anche come relazione di chiusura procedimento;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Matteo Perrotta, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto

il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2026/2028, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

Atteso che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Dato atto che il presente atto diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., come da prospetto contabile allegato;

Ritenuto che, in considerazione di tutto quanto sopra rappresentato, sussistano i presupposti per procedere al rilascio alla Autocarrozzeria Giardino S.r.l. dell'Autorizzazione Unica Ambientale, per il comparto emissioni in atmosfera, per l'attività svolta presso l'insediamento sito a Genova in Via Giuseppe Sirtori 6, con le prescrizioni riportate in Allegato 1;

DISPONE

per quanto in premessa specificato e fatti salvi i diritti di terzi, di:

- A) rilasciare alla Autocarrozzeria Giardino S.r.l. l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. 59/2013, per il comparto emissioni in atmosfera, per l'attività svolta presso l'insediamento sito a Genova in Via Giuseppe Sirtori 6, in sostituzione dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con atto del Comune di Genova (in allora autorità competente) n. 578/AT del 20.10.2011;
- B) autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il suddetto insediamento, rappresentato nella planimetria in Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- C) assoggettare il suddetto insediamento, relativamente al comparto emissioni in atmosfera, al rispetto delle prescrizioni contenute in Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- D) prendere atto del parere favorevole sotto il profilo ambientale ed urbanistico-edilizio del Comune di Genova, in Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- E) inviare il presente atto ai Servizi finanziari per l'apposizione del visto contabile;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

INVIA

copia del presente atto al S.U.A.P. del Comune di Genova per la successiva trasmissione a:

- Autocarrozzeria Giardino S.r.l.;
- Comune di Genova;
- ATS Liguria (ex Asl 3);
- ARPAL.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di quindici (15) anni, dalla data di approvazione del presente atto da parte del S.U.A.P. di competenza, e dovrà esserne richiesto il rinnovo sei (6) mesi prima della scadenza ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013.

Il rinnovo o la revisione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione potranno essere richiesti dalla Città Metropolitana prima della scadenza nei casi previsti di cui all'art. 5, comma 5, lettere a) e b) del D.P.R. 59/2013.

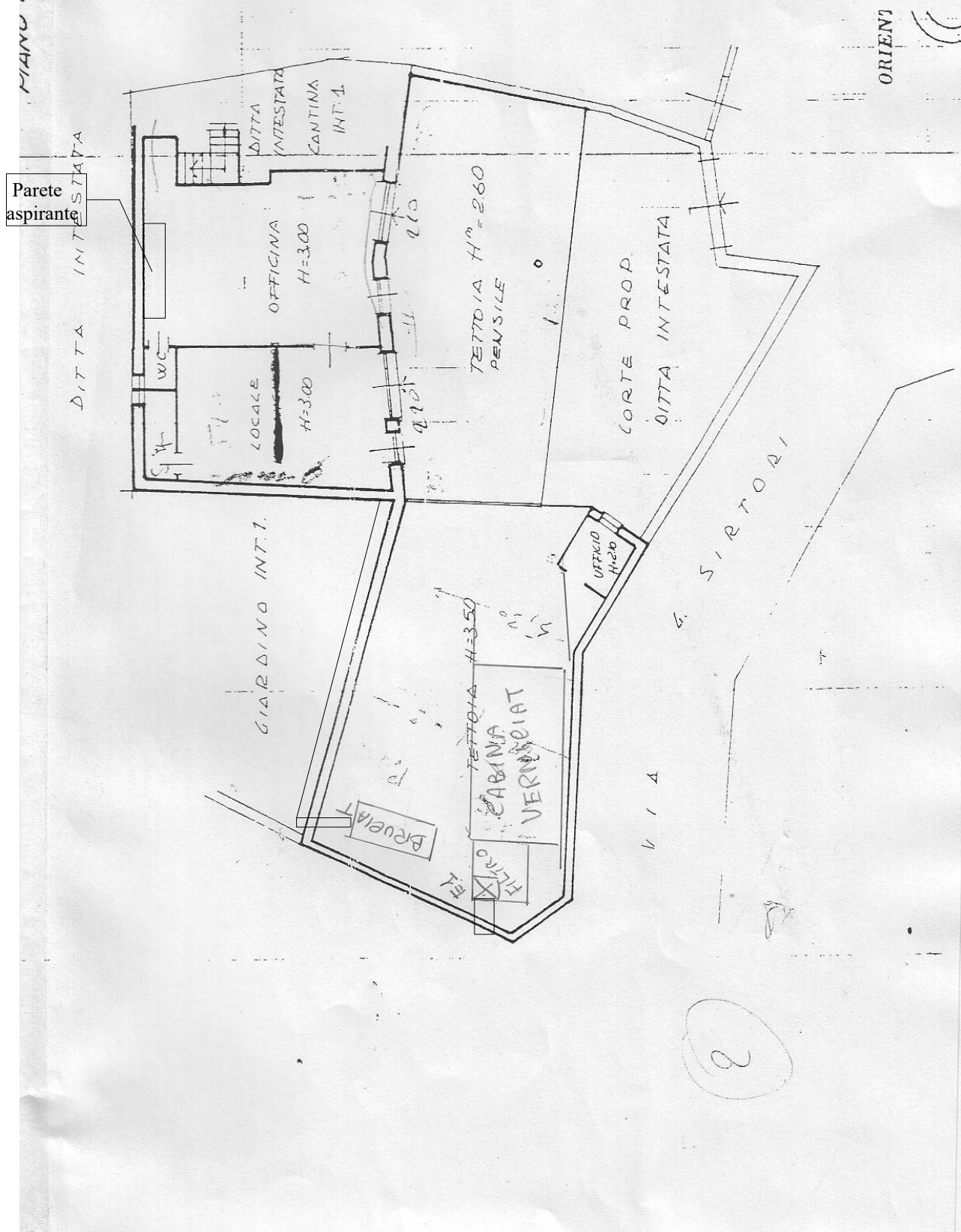
La presente Autorizzazione Unica Ambientale non esime dall'obbligo di ottenere ogni altra autorizzazione o provvedimento comunque denominato previsto dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto, non sostituito dalla medesima.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio online per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è adottato a seguito di un procedimento durato 117 giorni dalla data di ricezione dell'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale avvenuta del 20.05.2026.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**





Città Metropolitana
di Genova

Direzione Ambiente

Servizio Tutela Ambientale

Ufficio Tecnico Rifiuti, Bonifiche Ed Emissioni In Atmosfera

ALLEGATO 1. – EMISSIONI IN ATMOSFERA

ALLEGATO ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI TITOLARITA' DELL'AUTOCARROZZERIA GIARDINO S.R.L., VIA GIUSEPPE SIRTORI 6, NEL COMUNE DI GENOVA.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

L'attività eseguita presso l'azienda è costituita dalla riparazione di carrozzeria di autoveicoli e meccatronica, in essa pertanto non si possono individuare tipologie di lavorazioni ripetitive e standardizzate se non quelle derivanti dalle operazioni di verniciatura, consistenti in:

- Preparazione dei pezzi da verniciare (più raramente l'intera autovettura) tramite carteggiatura.
- Applicazione del fondo.
- Applicazione della vernice con una o più mani di vernice (variabile in base al tipo di rivestimento da applicare).

Il ciclo di lavoro è tipico delle carrozzerie e consiste nella preparazione del pezzo o dell'auto da riparare e quindi avverrà attraverso l'utilizzo di attrezzature manuali, non elettriche, martelli, pinze, giraviti ecc. ed attrezzature elettriche, trapani, mole a disco, smerigliatrici, saldatrici, ecc.

Nella stuccatura a spatola, nella stuccatura a spruzzo e nella successiva carteggiatura, vengono utilizzate attrezzature manuali elettriche, o verranno eseguite operazioni di smerigliatura a mano con tele ad umido.

Le operazioni di carteggiatura sono sempre eseguite con aspiratore localizzato o parete aspirante, utilizzata esclusivamente per l'igiene e la sicurezza degli ambienti di lavoro.

Infine, viene effettuata la verniciatura in cabina isolata dall'ambiente esterno ed eventuale lucidatura.

È presente una zona per la preparazione dei prodotti vernicianti compartimentata, nonché un macchinario chiuso per il lavaggio attrezzi.

La carrozzeria è situata parzialmente nei fondi di un condominio di civile abitazione e parzialmente in un edificio aderente a tale condominio.

Alla cabina è asservito un impianto di depurazione dotato di carboni attivi e filtri per il particolato che si immette in atmosfera attraverso l'emissione E1 situata a parete.

Per l'essiccazione dei prodotti applicati, alla cabina di verniciatura è asservito un impianto di combustione esistente a metano della potenzialità di 0,093 MW che sfocia in atmosfera attraverso l'emissione E3.

L'Azienda dichiara infine che non verranno effettuati interventi edilizi necessitanti di preventiva autorizzazione.

Materie prime utilizzate

Materia prima	Consumo (kg/anno)
Prodotti vernicianti a solvente (pronti all'uso)	40
Prodotti vernicianti all'acqua (pronti all'uso)	350
Diluenti per lavaggio attrezzi	100
Detergenti per la preparazione della superficie da verniciare	10
Filo continuo per saldatura	50
Materiale d'apporto per processi di brasatura	10

Elettrodi	2000 pezzi
-----------	------------

(nota: per prodotti vernicianti si intendono tutti i rivestimenti utilizzati durante il processo di verniciatura compresi primer, strato di finitura, finiture speciali per prodotti all'acqua si intendono i prodotti vernicianti pronti all'uso contenenti una quantità massima di solventi organici pari a 150 g/l)

Emissioni in atmosfera

Presso l'impianto è presente un'emissione in atmosfera denominata E1 che convoglia le emissioni derivanti dalla cabina di verniciatura. La cabina di verniciatura è dotata di impianto di abbattimento dotato di filtro per il particolato solido e filtro a carbone attivo.

Le caratteristiche dell'emissione sono le seguenti (a 0°C e 1013 hPa):

Emissione E1	
Impianti/macchine di provenienza:	Cabina di verniciatura
Portata (in fase di applicazione):	30.000 m ³ /h *
Portata (in fase di essiccazione):	25.000 m ³ /h *
Quota di emissione:	2 metri s.l.s.
Lati camino:	0,9 x 0,9 m.
Inquinanti presenti:	Polveri, COV.

Caratteristiche filtro per particolato solido:	
Tipologia:	Filtro a tessuto
Tipo di tessuto:	Fibra sintetica + Lana di vetro.
Velocità di filtrazione:	0,30 m/s
Metodo di pulizia:	Sostituzione
Efficienza filtro:	> 98%
Superficie filtrante:	28 m ²

Caratteristiche filtro a carboni attivi:	
Peso di carbone installato:	170 Kg
Superficie totale:	21 m ²
Velocità di attraversamento:	0,4 m/s
Tempo di contatto:	0,21 s
Densità carbone:	490 Kg/m ³
Volume carbone attivo:	0,37 m ³
Efficienza di abbattimento:	> 80%.
Sostituzione carbone attivo:	Ogni 170 h

Presso la carrozzeria è presente, inoltre, un'ulteriore emissione in atmosfera denominata E2 che convoglia le emissioni derivanti dal sistema di estrazione dell'aria a parete dotato di filtro per il particolato solido asservito all'attività di carteggiatura.

Le caratteristiche dell'emissione sono le seguenti (a 0°C e 1013 hPa):

Emissione E2	
Impianti/macchine di provenienza:	Parete aspirante asservita all'attività di carteggiatura
Portata:	12.000 m ³ /h *
Quota di emissione:	12 metri s.l.s.
Lati camino:	0,4 x 0,4 m.
Inquinanti presenti:	Polveri.

Caratteristiche filtro per particolato solido:	
Tipologia:	Filtro a tessuto
Tipo di tessuto:	Fibra sintetica + Lana di vetro.
Velocità di filtrazione:	0,30 m/s
Metodo di pulizia:	Sostituzione
Efficienza filtro:	> 98%
Superficie filtrante:	12 m ²

PRESCRIZIONI

Di seguito sono riportate le prescrizioni che l'AUTOCARROZZERIA GIARDINO S.R.L. per l'attività svolta presso lo stabilimento di Via Giuseppe Sirtori 6, nel Comune di Genova, ha l'obbligo di osservare.

Esse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, e segnatamente dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi della Parte V del D. Lgs. 152/2006, a cui il presente documento è allegato.

1. Le emissioni E1 ed E2, rispettivamente derivanti dalle attività di verniciatura in cabina dedicata e dalle attività di preparazione dovranno rispettare i seguenti limiti di emissione (riferiti a 0 °C e 1013 hPa):

E1

Portata (in fase di verniciatura): 30.000 Nm³/h

Portata (in fase di essiccazione): 25.000 Nm³/h

Polveri: 3 mg/Nm³

Sostanze organiche volatili (COV): 80 mg/Nm³

E2

Portata: 12.000 Nm³/h

Polveri: 10 mg/Nm³

2. Non è ammesso l'utilizzo di prodotti contenenti solventi organici clorurati, sostanze appartenenti alle varie classi della tabella A1 e della tabella A2 di cui alla parte II allegato I parte V D. Lgs. 152/2006 ed alle classi 1 e 2 della tabella D di cui alla parte II allegato I alla parte quinta del D. Lgs. 152/2006 o classificati con le seguenti frasi di rischio: H340, H350, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd, ad eccezione degli isocianati che sono ammessi in quantità inferiore allo 0.5% nel catalizzatore;
3. Le fasi di applicazione, appassimento ed essiccazione dei prodotti vernicianti compresi i fondi e gli stucchi a spruzzo, anche se riferite a ritocchi, devono essere svolte in cabina di verniciatura con i sistemi di aspirazione ed abbattimento in funzione.
4. Le operazioni di preparazione dei prodotti vernicianti, se non eseguite con tintometro, dovranno essere svolte in cabina di verniciatura o altra zona compartimentata. Le emissioni dovranno essere aspirate e collegate ad un impianto di abbattimento a carboni attivi o al sistema di aspirazione ed abbattimento della cabina di verniciatura.
5. Le operazioni di pulizia delle attrezzature di verniciatura con solventi dovranno essere svolte con la macchina di lavaggio a ciclo chiuso o in cabina di verniciatura o altra zona compartimentata sotto aspirazione collegata all'impianto di abbattimento a carboni attivi della cabina di verniciatura.
6. La cabina di verniciatura deve essere munita di apposito orologio contatore, con almeno 4 cifre, il quale deve attivarsi automaticamente e simultaneamente all'attivazione dell'aspiratore della cabina

di verniciatura.

7. La Ditta non può procedere all'installazione di condotti bypass dei carboni attivi o dei filtri per le polveri.
8. Al fine di evitare il desorbimento dei solventi dai carboni attivi, la temperatura all'ingresso dello stadio di adsorbimento con carboni attivi non dovrà mai superare i 45°C. L'impianto dovrà pertanto essere dotato di sistema di allarme che si attivi al superamento di tale temperatura.
9. I carboni attivi contenuti nei filtri (170 kg secondo quanto indicato nella relazione tecnica allegata all'istanza) dovranno essere sostituiti, ogni 170 ore di funzionamento della cabina di verniciatura; i carboni attivi utilizzati devono avere densità maggiore o uguale a 490 Kg/m³. I filtri per il particolato solido devono essere sostituiti quando necessario.
10. In caso di disservizio degli impianti di abbattimento (filtri a carbone attivo o filtri per il particolato solido) la lavorazione a monte deve essere immediatamente sospesa e non potrà essere ripresa fino al ripristino della funzionalità degli impianti di abbattimento stessi; tale procedura deve essere seguita anche nel caso di disservizio dell'apparecchio contaore.
11. Le operazioni di carteggiatura effettuate con elettroutensili dovranno essere eseguite con apparecchiature già dotate di proprio sistema di aspirazione e filtrazione delle polveri ad alta efficienza o con dispositivi di aspirazione mobili in base alle migliori tecniche disponibili, nel rispetto della normativa sulla sicurezza degli ambienti di lavoro. Dovranno essere eseguite tutte le attività di manutenzione indicate nel libretto del costruttore.
12. Poiché trattasi di attività esistente sita in zona la cui funzione non risulta tra quelle ammesse dal vigente P.U.C. non sono consentiti potenziamenti dell'attività bensì solo il mantenimento o l'adeguamento sotto il profilo tecnologico.
13. Entro 90 giorni dalla data di rilascio del presente provvedimento dirigenziale l'azienda dovrà procedere a verifica analitica dell'emissione **E1**, consistente nella determinazione dei parametri di portata, COV e polveri ed **E2**, consistente nella determinazione dei parametri di portata e polveri, riferiti a 0°C e 1013 hPa, da effettuarsi nelle condizioni più gravose di esercizio e secondo i seguenti metodi analitici:

Manuale UNICHIM. n. 158-1988	Misure alle emissioni. Strategie di campionamento e criteri di valutazione.
Norma UNI EN ISO 16911-1:2013	Determinazione manuale ed automatica della velocità e della portata di flussi in condotti. Parte 1: metodo di riferimento manuale.
Norma UNI EN 15259:2025	Requisiti delle sezioni e dei siti di misurazione e dell'obiettivo, del piano e del rapporto di misurazione.
Norma UNI CEN/TS 13649:2015	Determinazione della concentrazione in massa dei COV
Norma UNI EN 13284-1:2017	Determinazione della concentrazione in massa di polveri in basse concentrazioni

L'utilizzo di metodiche diverse da quelle sopra riportate dovrà essere preventivamente concordato con la Città Metropolitana di Genova.

L'eventuale adeguamento dei condotti di emissione ai requisiti indicati dalla norma UNI EN 15259:2025 dovranno essere garantiti entro un anno dal rilascio del presente provvedimento. Nel caso in cui, alla data di collaudo, tali requisiti non fossero ancora soddisfatti l'azienda dovrà fornire una relazione che garantisca la rappresentatività delle sezioni utilizzate nel campionamento eseguito.

14. Entro 60 giorni dall'esecuzione dei campionamenti di cui al precedente punto, l'Azienda dovrà inviare alla Città Metropolitana di Genova, al Comune di Genova, ad ARPAL e ad ATS Liguria le risultanze delle analisi eseguite corredate da una relazione tecnica in cui si attesti la conformità dell'intervento realizzato a quello autorizzato o si forniscano motivazioni circa eventuali discrepanze.
15. Con cadenza biennale (considerando come biennio il periodo decorrente dal 1° gennaio del primo anno al 31 dicembre del secondo anno) la ditta dovrà sottoporre a verifica analitica le emissioni **E1** ed **E2** nelle condizioni più gravose di esercizio per la determinazione dei parametri e secondo le

modalità già individuati. Le risultanze dovranno essere a disposizione degli enti di controllo presso lo stabilimento a partire dal 2 gennaio dell'anno successivo a quello di effettuazione del campionamento e dovranno essere conservate per almeno 5 anni.

16. L'azienda dovrà essere dotata di un registro, a fogli numerati e non staccabili, preventivamente vistato dalla Città Metropolitana, su cui annotare, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, le seguenti informazioni:

- a) i dati relativi alle sostituzioni dei filtri a carboni attivi e per le polveri;
- b) i consumi annuali di prodotti per le attività di verniciatura, sia a solvente che all'acqua;
- c) le quantità annuali di diluenti utilizzati per lavaggio;
- d) le quantità annuali di elettrodi e materiali per saldatura.

Il registro dovrà essere conservato per almeno 5 anni dalla data dell'ultima registrazione presso lo stabilimento e messo a disposizione per eventuali controlli da parte degli enti preposti.

Resta ovviamente inteso ai fini del rispetto della prescrizione, che l'Azienda potrà continuare ad annotare le informazioni di cui sopra sul registro di impianto già istituito con A.D. 454 del 09/03/2018 di Città Metropolitana di Genova.

17. L'impresa deve conservare per almeno 5 anni le fatture di acquisto dei prodotti utilizzati, sia a solvente che all'acqua, nonché la documentazione comprovante la sostituzione di ogni carica di carbone attivo.

I carboni attivi esausti dovranno essere smaltiti nel rispetto della vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti.

18. Le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati dovranno essere conservate presso lo stabilimento a disposizione di eventuali controlli da parte degli Enti preposti. Tali schede dovranno essere costantemente aggiornate all'ultima versione disponibile in conformità al Regolamento (UE) 2020/878 e a qualsiasi successiva normativa vigente.

19. Presso lo stabilimento dovrà essere sempre mantenuta copia della documentazione AUA presentata al SUAP del Comune di Genova che ha portato al rilascio del presente provvedimento dirigenziale ad eventuale disposizione degli enti di controllo.

Nel caso in cui l'Azienda proceda ad effettuare modifiche non sostanziali allo stabilimento, in quanto non apportanti variazioni quali-quantitative delle emissioni, dovrà preventivamente inviare la descrizione degli interventi alla Città Metropolitana di Genova ed al Comune di Genova.



COMUNE DI GENOVA

PROT. 347300 DEL 08/07/2026

Genova, data del protocollo

Protocollo informatico

Alla Città Metropolitana di Genova
Direzione Ambiente
Servizio Tutela Ambiente
Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse,
rifiuti transfrontalieri e oli minerali
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Al S.U.A.P.
Via di Francia 1 – 12° piano
16149 Genova

Oggetto: Parere ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - D.P.R. n. 59/2013 in merito all'istanza prodotta dalla **AUTOCARROZZERIA GIARDINO SRL** per l'ottenimento del rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera presso il sito di Via Sirtori 6 in Genova.

Si fa riferimento all'avvio di procedimento prot. 32579/2026 del 27/05/2026, finalizzato all'ottenimento del rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il sito di Via Sirtori 6 in Genova.

Il Settore Urbanistica con nota prot. n. prot. prot. 292743 del 10/06/2026 (che si allega) ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, del quale si riporta di seguito uno stralcio:

"...Dall'analisi della cartografia dell'assetto urbanistico del vigente PUC emerge che l'attività insiste su un'area che ricade in ambito Servizi pubblici territoriali e di quartiere e parcheggi pubblici (SIS-S) dove l'insediamento della funzione "industria e artigianato" non è ammesso.

Trattandosi di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativo ad attività già insediata alla data di adozione del PUC 2015 e non cessata, sulla base di quanto definito dall'art. 12.11 delle Norme Generali del PUC - per gli aspetti di competenza - si esprime parere favorevole al rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale, posto che il richiamato articolo 12.11 così recita: "le funzioni non ammesse già insediate alla data di adozione del PUC possono essere adeguate sotto il profilo tecnologico, funzionale e igienico sanitario, fino alla cessazione dell'attività anche mediante interventi edilizi fino al risanamento conservativo, fatte salve ulteriori prescrizioni contenute nelle norme di conformità, trattandosi di attività esistente mai cessata".

A favore di un miglioramento delle condizioni ambientali, si richiede che - nell'ambito della prosecuzione dell'attività - vengano messe in atto opportune azioni di miglioramento delle condizioni



Comune di Genova | Direzione Ambiente |
Aria-Acqua-Industrie-Impianti Termici – Ufficio Aria |
Via di Francia 1 | 16149 Genova |
Tel. 0105573797-73193 | Fax 0105573197





COMUNE DI GENOVA

emissive, ancorché ricomprese nell'autorizzazione in oggetto, finalizzate a minimizzare ogni impatto negativo nell'ambito di appartenenza.

Restano fatte salve le autorizzazioni edilizie eventualmente necessarie, con particolare riferimento agli interventi di cui agli articoli sopra richiamati.

Con riferimento a quanto richiesto da Città Metropolitana con propria nota, pur non ritenendo appropriata la valutazione di aspetti edilizi nell'ambito del procedimento in argomento (prettamente di carattere ambientale) a titolo collaborativo, si rappresenta che dal punto di vista edilizio, la documentazione pervenuta non chiarisce se l'intervento in argomento preveda anche opere di natura edilizia che necessitino di pertinente titolo abilitativo.

Pertanto, qualora siano presenti opere comportanti interventi edilizi,

- il Proponente dovrà comunicare a codesta Città Metropolitana ed allo scrivente ufficio gli estremi dei procedimenti autorizzativi già svolti;

- in alternativa, qualora tali opere non risultino già autorizzate, dovrà essere fatta pervenire allo scrivente ufficio ed alla Città Metropolitana per quanto di competenza, una dichiarazione che le medesime saranno oggetto di richiesta di autorizzazione presso il pertinente Ente/Ufficio prima dell'inizio dei lavori.

Laddove invece l'intervento non comporti opere di carattere edilizio, sarà sufficiente che il proponente lo comunichi alla Città Metropolitana - Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e olii minerali, quale Ente procedente del procedimento in argomento."

Si evidenzia che per l'attività di cui trattasi non risultano agli atti esposti negli ultimi dieci anni.

Confermando tale parere, per parte di questa Direzione si comunica quanto segue:

- per quanto riguarda il profilo delle emissioni in atmosfera, nulla osta al rilascio dell'autorizzazione relativa allo stabilimento oggetto dell'istanza, a condizione che gli impianti possano essere solamente adeguati sotto il profilo tecnologico, funzionale e igienico sanitario fino alla cessazione dell'attività anche mediante interventi edilizi fino al risanamento conservativo, fatte salve ulteriori prescrizioni contenute nelle norme di conformità, trattandosi di attività esistente mai cessata, e che gli impianti siano collocati e condotti nel rispetto della vigente normativa e che per le emissioni siano fissati da codesta Amministrazione i più ristretti limiti, anche attraverso l'imposizione di criteri operativi rispondenti alla migliore tecnologia disponibile.

Il presente parere viene rilasciato ai sensi della vigente normativa in materia di emissioni in atmosfera, sono fatte salve le previste autorizzazioni in materia ambientale, in materia edilizia, in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro ed eventuali ulteriori adempimenti che si rendessero successivamente necessari anche in relazione all'accertamento di eventuali molestie.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

LA DIRETTRICE

D.ssa Serena Clara Recagno

(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

AB/em/03.07.26



Comune di Genova | Direzione Ambiente |
Aria-Acqua-Industrie-Impianti Termici – Ufficio Aria |
Via di Francia 1 | 16149 Genova |
Tel. 0105573797-73193 | Fax 0105573197





COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Direzione Ambiente

U.O.C. Aria Acqua Industrie Impianti

Ufficio Aria

SEDE

Oggetto: Richiesta di parere ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. in merito all'istanza prodotta dalla AUTOCARROZZERIA GIARDINO SRL per l'ottenimento del rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa al sito di Via Sirtori 6 in Genova.

(Risp. a nota prot. n. 0280030 del 04/06/2026)

Con riferimento alla pratica in oggetto - finalizzata all'ottenimento del rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale comprensiva dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, della ditta AUTOCARROZZERIA GIARDINO SRL, con stabilimento in Via Sirtori 6 in Genova - si rappresenta quanto segue.

Si prende atto di quanto definito da codesta Direzione con nota prot. n. 0280030 del 04/06/2026.

Dall'analisi della cartografia dell'assetto urbanistico del vigente PUC emerge che l'attività insiste su un'area che ricade in ambito Servizi pubblici territoriali e di quartiere e parcheggi pubblici (SIS-S) dove l'insediamento della funzione "industria e artigianato" non è ammesso.

Trattandosi di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativo ad attività già insediata alla data di adozione del PUC 2015 e non cessata, sulla base di quanto definito dall'art. 12.11 delle Norme Generali del PUC - per gli aspetti di competenza - si esprime parere favorevole al rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale, posto che il richiamato articolo 12.11 così recita: *"le funzioni non ammesse già insediate alla data di adozione del PUC possono essere adeguate sotto il profilo tecnologico, funzionale e igienico sanitario, fino alla cessazione dell'attività anche mediante interventi edilizi fino al risanamento conservativo, fatte salve ulteriori prescrizioni contenute nelle norme di conformità, trattandosi di attività esistente mai cessata"*.

A favore di un miglioramento delle condizioni ambientali, si richiede che - nell'ambito della prosecuzione dell'attività - vengano messe in atto opportune azioni di miglioramento delle condizioni emissive, ancorché ricomprese nell'autorizzazione in oggetto, finalizzate a minimizzare ogni impatto negativo nell'ambito di appartenenza.

Restano fatte salve le autorizzazioni edilizie eventualmente necessarie, con particolare riferimento agli interventi di cui agli articoli sopra richiamati.

Con riferimento a quanto richiesto da Città Metropolitana con propria nota, pur non ritenendo appropriata la valutazione di aspetti edilizi nell'ambito del procedimento in argomento (prettamente di carattere ambientale) a titolo collaborativo, si rappresenta che dal punto di vista edilizio, la documentazione pervenuta non chiarisce se l'intervento in argomento preveda anche opere di natura edilizia che necessitino di pertinente titolo abilitativo.

c_d969, Comune di Genova - Prot. n. 10/06/2026.0292743.1



GENOVA
MORE THAN THIS



Comune di Genova

Area Sviluppo del Territorio

Direzione Pianificazione Urbanistica

Ufficio Procedimenti Concertativi

via di Francia 1- Matitone 14° piano - 16149 Genova

Tel. +39 010 55 77061- 77776 - 77773

PEC: comunegenova@postemailcertificata.it



COMUNE DI GENOVA

Pertanto, qualora siano presenti opere comportanti interventi edilizi,

- il Proponente dovrà comunicare a codesta Città Metropolitana ed allo scrivente ufficio gli estremi dei procedimenti autorizzativi già svolti;
- in alternativa, qualora tali opere non risultino già autorizzate, dovrà essere fatta pervenire allo scrivente ufficio ed alla Città Metropolitana per quanto di competenza, una dichiarazione che le medesime saranno oggetto di richiesta di autorizzazione presso il pertinente Ente/Ufficio prima dell'inizio dei lavori.

Laddove invece l'intervento non comporti opere di carattere edilizio, sarà sufficiente che il proponente lo comunichi alla Città Metropolitana - Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e olii minerali, quale Ente procedente del procedimento in argomento.

La Responsabile dell'Ufficio
Procedimenti Concertativi
Arch. Cinzia Avanzi
(documento firmato digitalmente)



Comune di Genova
Area Sviluppo del Territorio
Direzione Pianificazione Urbanistica
Ufficio Procedimenti Concertativi
via di Francia 1- Matitone 14° piano - 16149 Genova
Tel. +39 010 55 77061- 77776 - 77773
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e oli minerali

Oggetto: AUTOCARROZZERIA GIARDINO S.R.L., VIA GIUSEPPE SIRTORI 6, COMUNE DI GENOVA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RELATIVA AL COMPARTO EMISSIONI IN ATMOSFERA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA 400,00 EURO.

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
ENTRATA	3010002	0	3003771	+	400,00					181	2026		
Note: REV. 10501/2026													
TOTALE ENTRATE:				+	400,00								
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 14/09/2026

**Sottoscritto dal responsabile
della Direzione Risorse
(PATRIZIA LEONCINO)
con firma digitale**